



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VIII LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 40 DEL 10 LUGLIO 2008  
RELATIVA A:*

**PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI VENETE PER IL  
SETTORE SECONDARIO ANNO 2008 (LEGGE REGIONALE 14 MARZO  
1980, N. 16 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).**

**ALLEGATO A)**

**PROGRAMMA DI PROMOZIONE  
DELLE PRODUZIONI VENETE**

**SETTORE SECONDARIO  
ANNO 2008**

Legge Regionale 14 marzo 1980, n. 16, articolo 12

## **SOMMARIO**

- RELAZIONE
- PROPOSTE PROGETTUALI E FINANZIAMENTI per: Settore – N. Progetto - Soggetto Presentatore/Attuatore - Settore specifico - Area - Limiti massimi di finanziamento - Finanziamento proposto in Accordo di Programma Regione Veneto/Ministero del Commercio Internazionale
- CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE

## **RELAZIONE**

---

Nel 2006 il Veneto ha esportato nel mondo beni per 43 miliardi 823 milioni 670 mila euro a fronte di importazioni per 36 miliardi 95 milioni 315 mila euro con un saldo positivo di circa 7 miliardi 730 milioni di euro.

L'export veneto rappresenta il 13,4% del totale nazionale e contribuisce al riequilibrio commerciale che, a livello nazionale, mostra un saldo negativo di circa 21,5 miliardi di euro (export 326.992.358.000 euro, import 348.348.484.000 euro).

I dati finora disponibili del 2007 (primo trimestre) dimostrano una conferma e consolidamento della tendenza, con esportazioni pari a 10 miliardi 913 milioni 463 mila euro (totale Italia 84.845.945.000 euro) e un import pari a 9 miliardi 523 milioni 423 mila euro (totale Italia 90.531.898.000 euro).

Il primo paese destinatario delle nostre esportazioni resta la Germania con oltre 5,5 miliardi di euro, seguita dalla Francia (più di 4 miliardi di euro), Stati Uniti d'America (poco meno di 4 miliardi di euro), Spagna (2,7 miliardi), Regno Unito (2,5 miliardi), Romania, Austria, Svizzera e Russia (da 1,5 a 1,2 miliardi ciascuna). Il minor importo per beni esportati in tutti i paesi del mondo riguarda le Isole Cook con 3.000 euro di esportazioni provenienti dalla Provincia di Padova.

La quasi totalità dell'export veneto (oltre 43 miliardi sul totale di 43 miliardi 823 milioni, anno 2006) è data dalle attività manifatturiere.

Significativo è notare che le esportazioni venete nel loro complesso sono aumentate, rispetto al 2005, del 7,8%, sostenute in particolare dai macchinari industriali, dall'abbigliamento, le calzature, i mobili e i prodotti alimentari.

Va notato comunque che i dati riguardanti l'Italia (a cui il Veneto non sfugge) evidenziano come le esportazioni siano cresciute meno delle importazioni (rispettivamente + 9% e +12,6%); tale risultato negativo è dovuto in particolare al deficit riguardante "i prodotti delle miniere delle cave" che comprendono la voce "petrolio" e prodotti simili.

Le voci maggiormente positive riguardano quelle tipiche del Made in Italy come "i macchinari industriali" (con un saldo di +37,8 miliardi di euro), "mobili" (+7,1 miliardi), "prodotti tessili" (+6,5 miliardi).

Per quanto riguarda i dati del Veneto per l'anno 2006, ricordando come la Germania sia rimasta il primo mercato di sbocco (peso del 12,6 sull'export regionale), va evidenziato però che l'incremento più rilevante rispetto al 2005 è stato verso gli U.S.A. al 3° posto (+5,4%), mentre al 2° posto è rimasta la Francia (+1,4%). L'unico mercato che ha segnato un trend negativo, pur posizionandosi al 5° posto, è stato il Regno Unito con un -10,2%.

I paesi per i quali si sono rilevate le dinamiche più significative, considerati i due gruppi distinti, sono, da un lato, i paesi dell'est Europa quali la Romania (+18,2%) la Federazione Russa (+26,5%), la Croazia (+14,7%), la Polonia (+21,7%), la Repubblica Ceca (+8,2%) a cui si può aggiungere la Turchia (con un +18,6%), dall'altro quei mercati europei definibili "evoluti" come l'Austria (+5,3%), la Svizzera (+11,3%), il Belgio (+6,2%), la Svezia (+9,6%).

I dati riguardanti separatamente la Cina e Hong Kong evidenziano rispettivamente un +13,4% e un +10,8% anche se le importazioni dalla Cina sono aumentate in maniera decisamente più significativa, in particolare +31,9%.

Appare quindi necessario proseguire non solo nelle azioni di promozione ma anche favorendo tutti quei processi di internazionalizzazione che consentano scambi di conoscenze, investimenti veneti all'estero e viceversa investimenti esteri in Veneto, e comunque tali da consentire modificazioni nella struttura produttiva che posizionino le nostre produzioni su livelli di qualità o di contenuti tecnologici che restituiscano una competitività non più rinvenibile nel solo fattore del costo del lavoro.

Anche per il 2008 il Programma di Promozione delle produzioni venete per il settore secondario rappresenta la sintesi di indicazioni pervenute dal mondo economico veneto espresse dalle categorie e dalle loro associazioni rappresentanti il sistema d'impresa ed inoltre dal sistema camerale che dell'impresa ha rappresentanza diretta.

Resta indubbio che è necessario sfruttare ciò che di meglio offre la realtà veneta, ovvero una capacità produttiva che consente un'ampia flessibilità intersettoriale, e che consente inoltre la possibilità di vendita a pacchetto di una serie di offerte venete, comportando la necessità di dover accompagnare la nostra imprenditoria sui mercati esteri come un vero e proprio sistema, utilizzando anche gli aspetti di novità offerti dai distretti industriali e soprattutto uscendo da una logica di provincialismo economico che, se in passato ha fatto la fortuna dell'economia veneta, oggi non è più sostenibile come dimostrano i dati relativi al sistema della micro impresa la quale non riesce neppure a porsi sul trend medio di crescita del sistema industriale. E' chiaro quindi che andranno favorite logiche di aggregazione con condivisione di obiettivi e di strategie ai quali il sistema è fortemente chiamato.

Va inoltre notato che è stato sottoscritto, in data 17 settembre 2007, un nuovo Accordo di Programma con il Ministero del Commercio Internazionale al quale dovrà seguire la Convenzione annuale con l'Istituto per il Commercio Estero per la realizzazione di una parte del Programma Promozionale.

Va ancora ribadito che la Regione dovrà sempre più riservarsi il ruolo di alta programmazione strategica di definizione e indicazione delle linee di accompagnamento istituzionale nelle aree più sensibili dei sistemi esteri che abbisognano anche di una "protezione" a livello politico di più ampia portata rispetto a mere politiche economiche.

In conclusione, il Programma promozionale per il 2008 tiene senz'altro conto di quegli elementi incentrati sull'azione settore-distretti ma tiene anche conto dello sviluppo di relazioni e interrelazioni già avviate negli scorsi anni e che ci portano ad

avere visibilità e un posizionamento radicato in mercati complessi e rilevanti (quale quello cinese) e ci avvicinerà all'India, altro mercato in forte espansione.

Infine il Programma tiene in particolare conto di tutte quelle azioni sinergiche attuabili con il Ministero del Commercio Internazionale e, per esso, con l'I.C.E. perché lo stanziamento regionale complessivo pari a 2.000.000,00 Euro potrebbe trovare una implementazione ulteriore pari a Euro 328.000,00. Tale massa finanziaria va naturalmente ad interagire con una almeno pari massa finanziaria richiesta al sistema privato e che da esso confluisce a partire dalle varie iniziative progettuali. Resta naturalmente fermo il dato della ormai prossima definizione del nuovo strumento societario di cui alla Legge Regionale n. 33 del 24 dicembre 2004 "Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero e promozione economica".

**PROPOSTE PROGETTUALI E FINANZIAMENTI per:**

Settore – N. Progetto - Soggetto Presentatore/Attuatore - Settore specifico - Area - Limiti massimi di finanziamento  
 - Finanziamento proposto in Accordo di Programma Regione Veneto/Ministero del Commercio Internazionale

SETTORE	PROG. N.	SOGGETTO PRESENTATORE / ATTUATORE	SETTORE SPECIFICO	AREA	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 50% SOLO REGIONE	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 100% SOLO REGIONE	FINANZIAMENTO PROPOSTO IN ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO/ MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE
1. ABBIGLIAMENTO	1.01	INFORMEST	ABBIGLIAMENTO	PAESI BALTICI	8.000,00	0,00	0,00
2. AGRO INDUSTRIA	2.01	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	AGRO INDUSTRIA	COLOMBIA/ PERÙ/ EQUADOR	0,00	0,00	27.000,00
3. AMBIENTE	3.01	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	AMBIENTE	MONDO	0,00	0,00	121.000,00

SETTORE	PROG. N.	SOGGETTO PRESENTATORE / ATTUATORE	SETTORE SPECIFICO	AREA	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 50% SOLO REGIONE	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 100% SOLO REGIONE	FINANZIAMENTO PROPOSTO IN ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO/ MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE
4. ARREDAMENTO	4.01	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	ARREDAMENTO	EMIRATI ARABI	20.000,00	0,00	0,00
	4.02	FEDEREXPORT / Export of Verona		CINA / COREA / GIAPPONE	58.000,00	0,00	0,00
	4.03	FEDEREXPORT / Export of Verona		EGITTO / TUNISIA MAROCCO/ TURCHIA	38.000,00	0,00	0,00
	4.04	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	ARREDAMENTO LEGNO	RUSSIA	19.000,00	0,00	0,00
	4.05	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO		KAZAKHSTAN	0,00	0,00	15.000,00
	4.06	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO		MAROCCO	10.000,00	0,00	0,00

SETTORE	PROG. N.	SOGGETTO PRESENTATORE / ATTUATORE	SETTORE SPECIFICO	AREA	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 50% SOLO REGIONE	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 100% SOLO REGIONE	FINANZIAMENTO PROPOSTO IN ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO/ MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE
5. ARTICOLI SPORTIVI	5.01	DOLOMITICERT	ARTICOLI SPORTIVI	U.S.A. / TAIWAN / CINA / GERMANIA	19.000,00	0,00	0,00
6. ATTREZZATURE MEDICALI	6.01	C.N.A. PADOVA	ATTREZZATURE MEDICALI	GERMANIA	34.000,00	0,00	0,00
7. BENI DI CONSUMO	7.01	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	BENI DI CONSUMO	MONDO	0,00	0,00	144.000,00
8. BENI STRUMENTALI	8.01	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	BENI STRUMENTALI	ASIA CENTRALE	0,00	0,00	43.000,00
	8.02	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO		IRAN	32.000,00	0,00	0,00
	8.03	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO		VIETNAM	47.000,00	0,00	0,00

SETTORE	PROG. N.	SOGGETTO PRESENTATORE / ATTUATORE	SETTORE SPECIFICO	AREA	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 50% SOLO REGIONE	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 100% SOLO REGIONE	FINANZIAMENTO PROPOSTO IN ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO/ MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE
9. CALZATURE	9.01	FEDEREXPORT / Consorzio Maestri Calzaturieri del Brenta	CALZATURE	CINA	86.000,00	0,00	0,00
10. DESK - VENETO HOUSE	10.01	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	DESK - VENETO HOUSE	MONDO	0,00	170.000,00	0,00
11. EDILIZIA	11.01	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	EDILIZIA	EMIRATI ARABI	30.000,00	0,00	0,00
	11.02	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO		KAZAKHSTAN	39.000,00	0,00	0,00
	11.03	INFORMEST		POLONIA	8.000,00	0,00	0,00
	11.04	C.N.A. ROVIGO/ Artigianexport Rovigo		MONDO	39.000,00	0,00	0,00



SETTORE	PROG. N.	SOGGETTO PRESENTATORE / ATTUATORE	SETTORE SPECIFICO	AREA	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 50% SOLO REGIONE	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 100% SOLO REGIONE	FINANZIAMENTO PROPOSTO IN ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO/ MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE
12. FERRO BATTUTO	12.01	C.R.A.C.A. / Treviso Glocal	FERRO BATTUTO	EUROPA	69.000,00	0,00	0,00
13. GIOSTRE - PIROTECNIA	13.01	C.N.A. ROVIGO/ Artigianexport Rovigo	GIOSTRE - PIROTECNIA	MESSICO	30.000,00	0,00	0,00
14. HOTELLERIA	14.01	C.A.S.A. / Consorzio Promexport	HOTELLERIA	U.S.A.	0,00	0,00	39.000,00
	14.02	C.A.S.A. / Consorzio Promexport		MAROCCO	30.000,00	0,00	0,00
15. MARMO	15.01	CONSORZIO dei MARMISTI della Valle del CHIAMPO	MARMO	EMIRATI ARABI	0,00	0,00	25.000,00
	15.02	CONSORZIO dei MARMISTI della Valle del CHIAMPO		RUSSIA	15.000,00	0,00	0,00

SETTORE	PROG. N.	SOGGETTO PRESENTATORE / ATTUATORE	SETTORE SPECIFICO	AREA	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 50% SOLO REGIONE	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 100% SOLO REGIONE	FINANZIAMENTO PROPOSTO IN ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO/ MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE
16. MECCANICA	16.01	FEDEREXPORT / Forexport	MECCANICA	GERMANIA	80.000,00	0,00	0,00
	16.02	C.R.A.C.A.		SVIZZERA	10.000,00	0,00	0,00
	16.03	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO		INDIA	31.000,00	0,00	0,00
17. OCCHIALERIA	17.01	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	OCCHIALERIA	EMIRATI ARABI	0,00	0,00	22.000,00
	17.02	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO		EUROPA	0,00	0,00	44.000,00
	17.03	CERTOTTICA		CINA / FRANCIA	25.000,00	0,00	0,00
18. ORAFO	18.01	CONFAPI VENETO / Gold e Silver API Group	ORAFO	CARAIBI	45.000,00	0,00	0,00
	18.02	CONFAPI VENETO / Gold e Silver API Group		PAESI BALTICI	31.000,00	0,00	0,00

SETTORE	PROG. N.	SOGGETTO PRESENTATORE / ATTUATORE	SETTORE SPECIFICO	AREA	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 50% SOLO REGIONE	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 100% SOLO REGIONE	FINANZIAMENTO PROPOSTO IN ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO/ MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE
19. PLURI SETTORIALE	19.01	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	Beni strumentali e di largo consumo durevole	MONDO	13.000,00	0,00	0,00
	19.02	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	PLURI SETTORIALE	QATAR	16.000,00	0,00	0,00
	19.03	C.N.A. ROVIGO/ Artigianexport Rovigo	Meccanica, fuochi, impiantistica	EMIRATI ARABI / PAESI del GOLFO	35.000,00	0,00	0,00
	19.04	C.R.A.C.A. / F.A.I.V.	Arredo e Complemento - Abbigliamento e Accessori	EMIRATI ARABI	0,00	0,00	30.000,00
	19.05	C.R.A.C.A. / Artigianexport Vicenza	Filiera tecnologica; filiera arredo e complemento d'arredo; filiera abbigliamento e accessori moda	SUD COREA	0,00	0,00	31.000,00
	19.06	CONFAPI VENETO/ Conexport PMI	Meccanica-metalmeccanica-meccatronica, edile e materiali per edilizia, chimico, plastica-gomma, legno, lapideo, TAC	BULGARIA	8.000,00	0,00	0,00
	19.07	C.R.A.C.A. / Consorzio Padova Export	Abbigliamento, arredamento, oggettistica, agromeccanica, termoidraulica, elettronica	ESTONIA	0,00	0,00	14.000,00

SETTORE	PROG. N.	SOGGETTO PRESENTATORE / ATTUATORE	SETTORE SPECIFICO	AREA	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 50% SOLO REGIONE	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 100% SOLO REGIONE	FINANZIAMENTO PROPOSTO IN ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO/ MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE
19. PLURI SETTORIALE	19.08	C.R.A.C.A. / Consorzio Padova Export	Abbigliamento, arredamento, oggettistica, agromeccanica, termoidraulica, elettronica	GERMANIA	0,00	0,00	12.000,00
	19.09	FEDEREXPORT / Consorzio Sviluppo Impresa	Meccanica - Macchine per la trasformazione dei prodotti agricoli e per le lavorazioni in campo, Trattamento acque, Energia	ROMANIA / MOLDOVA	44.000,00	0,00	0,00
	19.10	C.N.A. PADOVA	Mobile, forniture alberghiere, agro-industriale	UCRAINA	0,00	0,00	33.000,00
	19.11	FEDEREXPORT / Uniexport PD	Meccanica (macchinari per usi speciali e per uso generale, macchine utensili), prodotti chimici di base, fibre artificiali e sintetiche, gomma e plastica	EGITTO	20.000,00	0,00	0,00
	19.12	CONFAPI VENETO / Apindustria PD	Meccanico, metalmeccanico, sub fornitura alberghiera, legno e arredo, TAC	TUNISIA	40.000,00	0,00	0,00
20. RESTAURO	20.01	C.R.A.C.A.	RESTAURO	RUSSIA	0,00	0,00	24.000,00
21. SUBFORNITURA	21.01	CENTRO ESTERO delle CAMERE di COMMERCIO del VENETO	SUBFORNITURA	GERMANIA	27.000,00	0,00	0,00

SETTORE	PROG. N.	SOGGETTO PRESENTATORE / ATTUATORE	SETTORE SPECIFICO	AREA	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 50% SOLO REGIONE	LIMITE MASSIMO DA FINANZIARE AL 100% SOLO REGIONE	FINANZIAMENTO PROPOSTO IN ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO/ MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE
22. VETRO	22.01	C.R.A.C.A. / Consorzio Promovetro	VETRO	FRANCIA	34.000,00	0,00	0,00
	22.02	C.R.A.C.A. / Consorzio Promovetro		RUSSIA	0,00	0,00	32.000,00
23. PROGETTI SPECIALI	23.01	Regione Veneto - Italexpo Arabia	PROGETTI SPECIALI	LIBIA	0,00	50.000,00	0,00
	23.02	Regione Veneto- Olimpiadi CINA		CINA	0,00	200.000,00	0,00
	23.03	Regione Veneto - Europei calcio		EUROPA	0,00	150.000,00	0,00
	23.04	Regione Veneto- Accoglienza e media		\	0,00	12.000,00	0,00
			<b>TOTALI PARZIALI</b>	<b>1.090.000,00</b>	<b>582.000,00</b>	<b>656.000,00</b>	

TOTALE FINANZIAMENTI REGIONALI	<b>2.000.000,00</b>
QUOTA PROPOSTA A CARICO DEL MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	<b>328.000,00</b>

SINTESI DEI FINANZIAMENTI					
PROGETTI SOLO REGIONALI		PROGETTI IN CONVENZIONE		TOTALE FINANZIAMENTI REGIONE	
TOTALE DA FINANZIARE REGIONE AL 50%	1.090.000,00	TOTALE DA FINANZIARE QUOTA REGIONALE	328.000,00	PER PROGETTI SOLO REGIONALI AL 50% e 100%	1.672.000,00
TOTALE DA FINANZIARE REGIONE AL 100%	582.000,00	TOTALE DA FINANZIARE QUOTA ICE	328.000,00	PER PROGETTI IN CONVENZIONE - QUOTA REGIONALE	328.000,00
<b>TOTALE DA FINANZIARE PROGETTI SOLO REGIONALI</b>	<b>1.672.000,00</b>	<b>TOTALE CONVENZIONE</b>	<b>656.000,00</b>	<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>2.000.000,00</b>

## CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE

### - PER IL SETTORE SECONDARIO - ANNO 2008

---

- 1) L'attuazione delle singole iniziative è di competenza della Giunta Regionale che può disporre la realizzazione:
  - a) in forma diretta, avvalendosi, qualora necessario, degli organismi di cui all'art. 12, comma 2, lett. c), n. 2 della Legge Regionale 14/03/1980, n. 16, e anche secondo le modalità disposte dalla Giunta Regionale mediante provvedimento 8 giugno 1993, n. 173/RAI, utilizzando altre Strutture regionali, quali le Direzioni Regionali per la Cultura, per il Turismo, per le Politiche Agricole e di Mercato;
  - b) in affidamento al Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto secondo gli indirizzi e per le finalità indicati dall'Accordo di Programma tra l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto e la Regione Veneto (D.G.R. n. 1110 del 2 maggio 2001). Il limite massimo di finanziamento regionale e la sua percentuale rispetto alle spese ammesse viene indicato per ciascun progetto nella tabella della 2<sup>a</sup> PARTE del presente allegato A) "Proposte progettuali e finanziamenti";
  - c) a seguito di specifiche indicazioni progettuali da parte di organismi associativi e consortili artigiani o Enti fieristici ed altri idonei inseriti nella Programma di Promozione. Il limite massimo di finanziamento regionale e la sua percentuale rispetto alle spese ammesse viene indicato per ciascun progetto nella tabella "Proposte progettuali e finanziamenti" della 2<sup>a</sup> PARTE del presente allegato A);
  
- 2) Le singole iniziative potranno venire attuate anche nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto il 17 settembre 2007 fra la Giunta Regionale ed il Ministero del Commercio Internazionale; in tale ambito la Giunta Regionale è autorizzata a sottoscrivere convenzioni annuali con l'Istituto per il Commercio Estero e/o con i soggetti di cui all'art. 12, comma 2, lett. c), n. 2 della Legge Regionale 14 marzo 1980 n. 16. In tal caso, il finanziamento delle iniziative sarà imputato per quote paritetiche alla Regione ed al Ministero del Commercio Internazionale e per quote variabili al concorso di soggetti terzi, pubblici e privati, partecipanti alle medesime (di norma pari al 50%, secondo indicazione Ministeriale). Il limite massimo di finanziamento pubblico (Regione e Ministero) e la sua percentuale rispetto alle spese ammesse viene indicato per ciascun progetto nella tabella "Proposte progettuali e finanziamenti" della 2<sup>a</sup> PARTE del presente allegato A);
  
- 3)
  - 3.1 Entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del provvedimento di Consiglio approvante il Programma Promozionale per l'anno 2008 i soggetti indicati nella tabella della 2<sup>a</sup> PARTE del presente Allegato A) "Proposte progettuali e finanziamenti" a pena di decadenza, dovranno inviare formale accettazione dei progetti così come indicati nel Programma Promozionale 2008, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione, Cannaregio 168 - 30121 Venezia, redatta in carta legale comprendente:
    - numerazione del progetto corrispondente a quanto indicato nella tabella "Proposte progettuali e finanziamenti" della 2<sup>a</sup> PARTE del presente allegato A);
    - denominazione, località, periodo e tipologia dell'iniziativa;

- indicazione delle finalità da raggiungere;
- indicazione del numero previsto di imprese partecipanti con i relativi settori merceologici;
- prospetto analitico delle spese;
- prospetto delle entrate che si prevede di riscuotere (comprehensive di eventuali contributi sia pubblici che privati);

3.2 I progetti indicati nella tabella “Proposte progettuali e finanziamenti” della 2<sup>a</sup> parte del presente Allegato A), la cui realizzazione viene proposta in Convenzione con l’Istituto per il Commercio Estero a seguito dell’Accordo di Programma con il Ministero del Commercio Internazionale, potranno essere attuati solo dopo l’accettazione della proposta regionale da parte del Ministero del Commercio Internazionale e della sottoscrizione della necessaria Convenzione con l’Istituto per il Commercio Estero. La mancata adesione da parte dei soggetti attuatori al regime convenzionale esclude automaticamente dal Programma Promozionale i progetti da questi presentati. Il mancato accoglimento delle singole proposte progettuali, da parte del Ministero, comporta la cassazione del progetto non accolto dal Programma Promozionale e il suo eventuale riproporsi per essere attuato con il solo finanziamento regionale determinato da risparmi su altre progettualità.

3.3 I progetti presentati dovranno essere conformi e corrispondenti alle indicazioni progettuali presentate che hanno permesso di elaborare il presente Programma Promozionale.

4) Sono individuati:

- a) Nella Direzione per la Promozione Economica e l’Internazionalizzazione la struttura amministrativa responsabile dell’istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale;
- b) nel Dirigente Regionale della Direzione per la Promozione Economica e l’Internazionalizzazione il responsabile dell’adozione degli atti conclusivi del procedimento e attuativi delle singole iniziative, ai sensi della D.G.R. n. 375 del 12/02/1997;
- c) in 12 mesi il termine entro cui sarà concluso, con l’adozione del provvedimento finale da parte del Dirigente Regionale della Direzione per la Promozione Economica e l’internazionalizzazione, ogni singolo procedimento derivante dall’applicazione delle disposizioni del presente atto;
- d) detto termine decorre dalla data di acquisizione da parte della predetta Direzione delle istanze finali di parte (corrispondenti e susseguenti alle domande di liquidazione delle spettanze) corredate di tutta la documentazione prescritta.

5) In caso di progetti da realizzarsi all’estero, il soggetto di cui alla tabella “Proposte progettuali e finanziamenti” della 2<sup>a</sup> PARTE del presente Allegato A), dovrà inviare alla Regione, almeno 7 giorni prima della partenza, l’elenco dei partecipanti corredato dalla loro qualifica in riferimento alla partecipazione al progetto.

6) 6.1 Ai fini della liquidazione delle somme spettanti, i soggetti beneficiari presentano, entro tre mesi dalla realizzazione della relativa iniziativa promozionale, la seguente documentazione (il termine di tre mesi è elevato fino ad un massimo di ulteriori mesi sei, a richiesta motivata del soggetto beneficiario, entro tre mesi dalla conclusione dell’iniziativa, pena la revoca del contributo regionale):

- a) rendicontazione delle spese e delle entrate relativa all'iniziativa realizzata, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (sono escluse le spese riferite al trattamento economico del personale dipendente dal soggetto organizzatore);
- b) copia delle fatture o equipollenti e contestuale dichiarazione sottoscritta che le stesse corrispondono agli originali;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti che le fatture sono inerenti all'iniziativa realizzata e che le stesse sono state pagate;
- d) relazione sui risultati dell'iniziativa promozionale comprendente l'elenco dei partecipanti e specifica sottoscrizione;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il beneficiario del contributo si impegna ad individuare le imprese beneficiarie del contributo di cui al "Programma Promozionale per il Settore Secondario anno 2008".
- f) entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della Regione dell'entità del contributo concesso, il richiedente la liquidazione dovrà far pervenire alla Regione, pena l'esclusione dal contributo, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di ogni singola impresa "beneficiaria" nella quale vengano indicate le agevolazioni economiche di qualsiasi natura ricevute da parte dello Stato o da Ente Pubblico nell'arco dell'ultimo triennio (tre esercizi finanziari), in considerazione che le agevolazioni in regime "de minimis" nel periodo considerato non possono superare i 200.000,00 Euro.

6.2 Non sono ammesse spese per il personale dipendente;

6.3 Non sono ammesse le spese fisse e di funzionamento dell'Associazione / Consorzio / Ente;

6.4 Il mancato rispetto dei termini di rendicontazione di cui al punto precedente comporta l'automatica decadenza del contributo impegnato anche per gli effetti di cui all'art. 51 della Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001;

6.5 I progetti, ad esclusione di quelli in Convenzione con l'Istituto per il Commercio Estero, dovranno essere realizzati e rendicontati entro l'anno successivo dall'approvazione del presente provvedimento.

7) Le proposte di modifica dei progetti possono essere chieste una sola volta per singolo progetto non oltre la data inizialmente prevista (come indicata nel progetto presentato nei termini) per la loro esecuzione. Tali richieste devono essere debitamente motivate. Le modifiche progettuali, se realizzate in assenza di previa presentazione di motivata istanza, comportano la revoca del finanziamento previsto.